

Caro Amico dei Dialoghi,

se hai deciso di fare il volontario al festival, ti consigliamo di leggere questa lettera per farti un'idea di cosa significhi lavorare come volontario e delle mansioni che potresti svolgere. Ogni anno circa 300 ragazzi/e delle scuole superiori di secondo grado e dell'università collaborano volontariamente a Pistoia - Dialoghi sull'uomo. A tutti i volontari verrà consegnato un attestato di partecipazione che potranno presentare come documento per il riconoscimento di crediti formativi (su discrezione autonoma dell'Istituto scolastico di appartenenza). Il servizio di volontariato è articolato su 12 ore: due incontri di formazione di 3 ore e due turni di 3 ore durante le giornate del festival (anche realizzabili in un unico turno di 6 ore). Sono ammesse massimo 3 ore di assenza: per ottenere l'attestato è obbligatorio aver svolto minimo 9 ore. I turni durante il festival (che si svolgerà dal 26 al 28 maggio 2017), o nei giorni immediatamente precedenti per chi fosse disponibile, sono elaborati tenendo conto della disponibilità fornita dagli studenti, ma è richiesta flessibilità ed elasticità. Il calendario con i turni verrà consegnato durante il secondo incontro di formazione, in quella occasione sarà possibile effettuare eventuali modifiche dei turni. Dopo l'incontro, il calendario verrà considerato definitivo e non modificabile, salvo imprevisti e previa giustificazione scritta e comunicati telefonicamente almeno 24 ore prima.

Quali attività svolge un volontario? Ecco alcuni esempi:

1. Squadra punto informazioni

Essere un volontario al punto informazioni di piazza del Duomo presuppone una buona capacità di relazionarsi con le altre persone. Per svolgere al meglio questo incarico è fondamentale conoscere bene il programma del festival e la città di Pistoia, per fornire indicazioni utili al raggiungimento dei luoghi, della biglietteria, dei punti d'interesse, etc. Disponibilità, gentilezza, pazienza e senso pratico sono le qualità necessarie. È richiesta anche massima affidabilità nel rispetto dei turni assegnati, la collaborazione si basa su questo.

2. Squadra gestione location del festival

Fare parte delle squadre che si occupano dell'organizzazione di uno dei luoghi dei Dialoghi significa avere una visione d'insieme e partecipare attivamente al festival. Il coordinamento tra compagni di squadra e la divisione degli incarichi garantiscono la buona riuscita dei singoli eventi. Un caposala ti aiuterà a tenere le fila e allo stesso tempo potrai contare anche sulla collaborazione dei volontari della "squadra pronto intervento" e degli organizzatori, che ti saranno di supporto. Alcuni dei compiti: gestione dell'ingresso del pubblico in sala, ordine, controllo dei biglietti, assistenza alle persone, prontezza e supporto nella gestione di imprevisti (meteo, variazioni di luogo o di orario, imprevisti dell'ultimo minuto), ge-

stione dell'uscita delle persone dopo la conclusione dell'evento, collaborazione con i volontari di altre squadre che potrebbero essere in sala per svolgere altre funzioni, sostegno al relatore se desidera rispondere a domande o firmare autografi.

3. Squadra pronto intervento

Durante il festival accade spesso che siano necessari interventi e attività estemporanee e urgenti. Sono proprio la prontezza, la disponibilità e l'elasticità le caratteristiche comuni a chi decide di far parte della "squadra pronto intervento". Anche in questo caso esistono dei turni, all'interno dei quali è richiesta soprattutto velocità di risposta, flessibilità e capacità di risolvere situazioni in breve tempo. Gli esempi più frequenti riguardano lo spostamento di materiale, l'accompagnamento di un relatore da un luogo a un altro, l'aggiornamento del punto informazioni e di altri punti specifici della città in caso di variazioni al programma (orario/location), o andare incontro ad alcune piccole richieste last-minute. Per far parte della "squadra pronto intervento" è necessario rendersi disponibili dal martedì che precede l'inizio dei Dialoghi.

4. Squadra fotografi

Le fotografie scattate durante il festival sono indispensabili: oltre ad arricchire l'archivio del nostro sito, vengono caricate sulla nostra fanpage su Facebook. Oltre alle foto scattate durante gli eventi ai relatori e al pubblico, cerchiamo scatti che colgano l'atmosfera che si respira durante il festival (i volontari, la gente, la libreria...). I fotografi possono dare liberamente spazio alla propria creatività, l'importante è che le foto siano il più possibile riconducibili a momenti che ricordino il festival (potete usare i libri, le magliette, i pass, i totem...). Vengono organizzati dei turni per coprire tutti gli eventi, ma i volontari del gruppo fotografi sono liberi di muoversi per la città e accedere anche agli eventi al di fuori del proprio turno. È necessario avere una macchina fotografica e alla fine di ogni giornata le foto scattate da ciascuno saranno consegnate a un responsabile dell'organizzazione che provvederà a scaricarle (è sufficiente portare la scheda della propria macchina fotografica).

5. Squadra Twitter

Per entrare a far parte del gruppo Twitter bisogna essere studenti universitari o avere comunque più di 18 anni. Se vuoi farne parte ti chiediamo di avere un'ottima conoscenza del programma del festival, la capacità di concentrarti per tutta la durata dell'evento e riassumere il contenuto in vari tweet. Tramite questa squadra molte persone che non sono presenti all'evento in corso riescono comunque a essere informate in tempo reale. Grazie all'aiuto di un coordinatore del festival a cui potrai sempre fare riferimento, saranno organizzati dei turni perché ogni evento sia coperto dal live twitting; l'hashtag da inserire in ogni

tweet per interagire con il nostro account @DialoghiPistoia è #Dialoghi2017. È necessario avere uno smartphone, un computer o un tablet e si consiglia di portare sempre con sé un caricabatterie per caricare i dispositivi durante le pause.

6. Squadra ufficio stampa

L'ufficio stampa si occupa di accogliere i giornalisti, allestire la rassegna stampa, inviare comunicati stampa e organizzare le interviste ai relatori e agli organizzatori. La sala stampa del festival è un punto di riferimento per la stampa e i relatori. Gentilezza, pazienza e capacità di relazionarsi con gli altri sono doti indispensabili per i volontari che affiancheranno lo staff dell'ufficio stampa. Sono importanti la disponibilità e la precisione, così come la curiosità a conoscere quali sono i meccanismi che regolano il successo mediatico dell'evento. Sono richieste anche la massima puntualità e affidabilità nel rispetto degli orari dei turni.

Se sei uno studente dell'ultimo biennio di una scuola superiore di secondo grado e vuoi fare il volontario ai Dialoghi 2017, scarica il modulo d'iscrizione dal sito www.dialoghi-sulluomo.it, compilalo e consegnalo all'insegnante referente della tua scuola che lo invierà a Francesca Bechini, responsabile coordinamento volontari, tel. 0573371687 0573/371690 - f.bechini@comune.pistoia.it

Gli studenti universitari possono inviare il modulo direttamente a Francesca Bechini f.bechini@comune.pistoia.it.

La collaborazione dei volontari è fondamentale per la buona riuscita del festival, ti aspettiamo per la VIII edizione!

La Direzione